

## Guida al concorso a cattedra e ai ricorsi ANIEF



## Premessa

*Questa guida intende proporsi quale ausilio, senza alcuna pretesa di esaustività, per la lettura dei punti fondamentali del Decreto Direttoriale n. 82/2012 di indizione del nuovo concorso a cattedra, al fine di renderne più fluida e sistematica la comprensione.*

*Nei passaggi che trattano gli aspetti più controversi alla luce della normativa vigente, sono state inserite le considerazioni del nostro sindacato unitamente alle indicazioni per attivare, ove previsto, il relativo ricorso.*

*Gli allegati al bando, a cui si fa più volte riferimento nel testo, si trovano in calce allo stesso. Bando e allegati possono essere scaricati da questo link:*

**[http://www.anief.org/userfiles/file/DDG82\\_12.pdf](http://www.anief.org/userfiles/file/DDG82_12.pdf)**

*In fondo alla guida, infine, sono disponibili le FAQ sul concorso e sui ricorsi Anief. Queste ultime vengono continuamente aggiornate, per consultare la versione più recente ti invitiamo a consultare la versione on line sul nostro sito, disponibile al seguente link:*

**[http://www.anief.org/content\\_pages.php?pag=4298&sid=](http://www.anief.org/content_pages.php?pag=4298&sid=)**

*Per preaderire ai ricorsi, è sufficiente inviare una mail a **concorsoacattedra@anief.net** indicando la tipologia del ricorso di tuo interesse, i tuoi dati anagrafici ed i recapiti telefonici. Anief invierà successivamente, sempre a mezzo e-mail, la modulistica e le istruzioni per ricorrere. Ricordiamo che la preadesione non è in alcun modo vincolante all'effettiva partecipazione al ricorso. Per info e chiarimenti, ti invitiamo a contattare la Segreteria nazionale ANIEF (tel. 091 6598362 – fax 091 6455845 – e-mail: [segreteria@anief.net](mailto:segreteria@anief.net)).*

## Legenda



**Approfondimento**



**Info sui ricorsi**



**Attenzione!**

## I POSTI A CONCORSO

### Art. 1 - Concorso: posti, cattedre e organizzazione

Sono complessivamente 11.542 i posti e le cattedre di personale docente nelle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, compresi i posti di sostegno, risultanti vacanti e disponibili in ciascuna regione negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 e messi a concorso.

I responsabili dello svolgimento del concorso sono i Direttori generali degli Uffici Scolastici Regionali.



*In una nota dello scorso 24 agosto, il MIUR aveva in realtà preannunciato una cifra complessiva superiore di alcune centinaia di posti, successivamente diminuiti principalmente a causa dell'accantonamento di 349 posti per la riconversione dei docenti in esubero su sostegno. Anche la distribuzione dei posti su base nazionale ha subito modifiche, sulle quali al momento il Ministero non ha fornito i necessari chiarimenti. La distribuzione finale (si veda l'Allegato 1) ha visto, infatti, diminuire di parecchie centinaia le cattedre in tutti gli ordini di scuola per le regioni del Sud, mentre quelle del Nord sono aumentate di pari proporzione. E dire che il criterio della copertura del turn-over causato dai pensionamenti, che secondo le rilevazioni sono previsti in misura maggiore proprio al Sud, sembrava l'unico in grado di garantire una corretta ripartizione dei posti disponibili su base nazionale. Le modifiche apportate, con la riduzione dei posti al sud a vantaggio del nord, non sembrano invece rispondere ad alcun criterio chiaro e trasparente. Fonti politiche hanno fatto cenno a presunte maggiori disponibilità nell'area settentrionale del paese, ma l'unica cosa certa è che al momento della stesura della presente guida (3 ottobre 2012) il Miur non ha ancora fornito alcun chiarimento in merito in via diretta e ufficiale.*

*Il concorso viene bandito solo per quegli insegnamenti per cui esistono almeno 6 disponibilità su base regionale, a condizione che su scala nazionale risulti disponibile complessivamente un congruo numero di posti liberi. Per gli ambiti disciplinari, si considerano le disponibilità complessive per ciascuna delle classi di concorso afferenti allo stesso ambito.*

## CHI PUÒ PARTECIPARE AL CONCORSO E CHI DEVE ADERIRE AL RICORSO PER PARTECIPARVI

### Art. 2 - Requisiti di ammissione

**Possono partecipare al concorso:**

- Coloro che, alla data del 7 novembre 2012, sono in possesso di **abilitazione all'insegnamento** per la scuola dell'infanzia o primaria o secondaria di I e/o II grado. Sono

ammesse anche le abilitazioni conseguite all'estero, purché riconosciute con apposito decreto del Ministero.

- per la **scuola primaria**, coloro che sono in possesso del titolo di studio conseguito entro l'a.s. **2001-2002**, ovvero coloro che hanno terminato i corsi quadriennali e quinquennali sperimentali degli istituti magistrali iniziati entro l'a.s. **1997-1998**. Sono validi anche i titoli di studio conseguiti all'estero, purché conseguiti nei medesimi termini e dichiarati equivalenti a quelli italiani attraverso un apposito decreto di equipollenza.
- per la **scuola dell'infanzia**, coloro che sono in possesso del titolo di studio conseguito entro l'a.s. **2001-2002**, al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali della scuola magistrale, oppure dei corsi quadriennale o quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'a.s. **1997-1998**.  
Sono validi anche i titoli di studio conseguiti all'estero, purché conseguiti nei medesimi termini e dichiarati equivalenti a quelli italiani attraverso un apposito decreto di equipollenza.
- per la **scuola secondaria di I e II grado**, coloro che alla data del **22 giugno 1999** erano già in possesso di un titolo di laurea ovvero **di diploma conseguito presso le accademie di belle arti e gli istituti superiori per le industrie artistiche**, i conservatori e **gli istituti musicali pareggiati**, gli ISEF, che alla stessa data consentivano l'ammissione ai concorsi per titoli ed esami per il reclutamento del personale docente. Sono ammessi anche coloro che hanno conseguito questi titoli entro l'anno **2001-2002** (solo se si tratta di corso di studi quadriennale o inferiore), oppure entro l'anno **2002-2003** (solo se si tratta di corso di studi quinquennale) nonché coloro che abbiano conseguito detti diplomi entro l'anno in cui si sia concluso il periodo prescritto dal relativo piano di studi a decorrere dall'a.a. **1998-1999**. Sono validi anche i titoli di studio conseguiti all'estero, purché conseguiti nei medesimi termini e dichiarati equivalenti a quelli italiani attraverso un apposito decreto di equipollenza.
- Per i posti di **insegnante tecnico-pratico**, coloro che sono in possesso del titolo di studio di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39. Sono validi anche i titoli di studio conseguiti all'estero, purché conseguiti nei medesimi termini e dichiarati equivalenti a quelli italiani attraverso un apposito decreto di equipollenza.

I candidati devono altresì possedere i requisiti generali di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Inoltre, sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda, i quali verranno verificati dagli Uffici Scolastici Regionali solo dopo l'espletamento e l'eventuale superamento della prova preselettiva.

### Non possono partecipare al concorso:

- i docenti già di ruolo nella scuola statale alla data di pubblicazione del bando;
- tutti coloro che non possiedono i titoli abilitanti o di studio sopra indicati, oppure che possiedono i titoli di studio indicati ma conseguiti oltre i termini prescritti dal bando.



**Il bando di concorso, in maniera irragionevole, arbitraria e quindi illegittima esclude i laureati tra il 2001 e il 2012 (art. 2, c. 3, lettera b), i docenti di ruolo (art. 2, c. 6), contrariamente a quanto disposto nel Decreto legislativo 297/94. Il Miur, infatti, con eccesso di potere riprende le vecchie disposizioni (art. 2) del decreto interministeriale n. 460/98 nell'elencare i titoli di ammissione al concorso, quando in previsione dei concorsi che sarebbero stati banditi nel 2002 (art. 1) aveva previsto come titolo di accesso valido, in deroga all'abilitazione prescritta, la laurea conseguita dagli iscritti a corsi accademici quadriennali entro il 2001-2002, quinquennali entro il 2002-2003, sessennali entro il 2003-2004. Sono trascorsi dieci anni da quella previsione che tutelava addirittura chi doveva ancora conseguire il titolo al momento dell'emanazione del decreto interministeriale, e sarà facile dimostrare non soltanto l'irragionevolezza della limitazione odierna ma anche la violazione di diversi articoli della Costituzione (artt. 3, 54, 97). Se si accetta la deroga al principio di ammissione dei soli abilitati, non si può impedire ragionevolmente di far partecipare il candidato laureato in possesso di titolo di accesso valido per le vecchie SSIS o per il nuovo TFA. Né appare legittimo vietare la partecipazione al personale abilitato assunto a tempo indeterminato, specie se in esubero o in altro ordine di scuola. ANIEF intende quindi ricorrere avverso l'esclusione dei laureati tra il 2001 e il 2012, nonché del personale docente di ruolo. Considerato che la piattaforma telematica ministeriale "Istanze on line" non consentirà, con tutta probabilità, a coloro che sono esclusi dal bando di presentare la domanda on line (come prescritto dal successivo art. 3), Anief fornirà a tutti coloro che preaderiranno entro il 5 novembre al ricorso, il modello cartaceo da consegnare a mano o inviare tramite raccomandata A/R all'Amministrazione secondo le modalità che verranno successivamente indicate. In ogni caso, il modello cartaceo sarà disponibile solo alcuni giorni dopo l'attivazione del modulo on line sulla piattaforma telematica ministeriale, prevista per il prossimo 6 ottobre.**



**Ricordiamo che, per poter attivare il ricorso contro l'esclusione dal concorso, la presentazione della domanda (on line o cartacea che sia) entro il 7 novembre 2012 costituisce requisito assolutamente necessario. I candidati che hanno titolo a partecipare al ricorso perché in possesso dei requisiti di ammissione indicati dal bando ma che intendono attivare un ricorso su una delle altre criticità rilevate dall'Anief, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la modalità on line indicata dal Ministero.**

## COME SI PARTECIPA AL CONCORSO

### Art. 3 - Domanda di ammissione: termine e modalità di presentazione

La domanda deve essere presentata attraverso la piattaforma telematica “Istanza on line” in una sola regione, per una o più classi di concorso per le quali il candidato sia in possesso dei relativi titoli. La domanda dovrà comunque essere unica anche se si concorre per più classi di concorso.

Il modulo telematico sarà attivo dal 6 ottobre alle ore 14:00 del 7 novembre 2012. Le istruzioni per l'utilizzo della procedura informatica sono indicate nell'Allegato 2 al bando.



**Il bando limita la scelta a una sola regione, contrariamente a quanto disposto nel D.Lgs. 297/94. L'Anief sta pertanto valutando la possibilità di ricorrere contro tale limitazione. Per ricevere maggiori informazioni sull'eventuale attivazione di questo contenzioso, è necessario inviare una mail a [concorsoacattedra@anief.net](mailto:concorsoacattedra@anief.net) indicando la tipologia del ricorso di proprio interesse, i propri dati anagrafici ed i recapiti telefonici.**



**Ricordiamo che per poter attivare il ricorso contro l'esclusione dal concorso, la presentazione della domanda (on line o cartacea che sia) entro il 7 novembre 2012 costituisce requisito assolutamente necessario. I candidati che hanno titolo a partecipare al ricorso perché in possesso dei requisiti di ammissione indicati dal bando ma che intendono attivare un ricorso su una delle altre criticità rilevate dall'Anief, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la modalità on line indicata dal Ministero.**

Chi è residente all'estero, oppure vi è stabilmente domiciliato, e non è registrato sulla piattaforma POLIS, può effettuare la fase del riconoscimento prevista tramite la sede dell'Autorità Consolare Italiana; quest'ultima attesta la veridicità dei dati anagrafici del candidato e li comunica all'Ufficio scolastico regionale di competenza, che a sua volta provvederà alla registrazione del candidato nel sistema POLIS. I codici di accesso verranno trasmessi al candidato dall'USR competente per il tramite dell'Autorità Consolare. È comunque ammessa la possibilità di presentare domanda di partecipazione al concorso tramite delega ad altra persona residente nel territorio italiano, seguendo le istruzioni riportate nel citato Allegato n. 2.

Nella domanda di partecipazione al concorso occorre indicare correttamente l'Ufficio scolastico regionale di competenza. Inoltre, a pena di esclusione, si deve dichiarare (consapevoli delle conseguenze per dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del PdR 445/2000) il possesso dei requisiti e dei titoli di preferenza previsti dal dPR n. 487 del 1994, dei titoli specifici di

ammissione alla presente procedura concorsuale di cui all'articolo 2, nonché dei titoli valutabili ai sensi dell'articolo 12.

**In particolare il candidato deve dichiarare:**

- a) il cognome ed il nome (le coniugate indicheranno solo il cognome di nascita);
- b) la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni proprie del docente;
- f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, pena l'esclusione dal concorso;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi; in caso contrario il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;
- h) il possesso di titoli previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito o a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- i) l'indirizzo di posta elettronica o, se in possesso, l'indirizzo di posta elettronica certificata, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le variazioni; l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancate o inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail da parte del concorrente;
- j) se disabili ovvero affetti da disturbi specifici di apprendimento, la loro condizione, specificando ausili e tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove come risultanti da certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria da inviare, almeno 10 giorni prima dell'inizio della prova, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del competente Ufficio scolastico regionale oppure a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizza al medesimo Ufficio scolastico regionale. La certificazione può essere inviata anche a mezzo fax e le modalità di svolgimento della prova possono essere concordate telefonicamente. Dell'accordo raggiunto il competente Ufficio scolastico regionale redige un sintetico verbale che invia all'interessato;
- k) **di non prestare servizio in qualità di insegnante con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nelle scuole statali.**



**I candidati di ruolo che intendono ricorrere per essere ammessi al concorso non dovranno rilasciare tale dichiarazione!**

- l) la procedura ovvero, avendone i titoli, le procedure concorsuali alle quali intendono partecipare nella regione prescelta;
- m) il titolo di abilitazione posseduto o altro titolo di ammissione ai sensi dell'articolo 2, con l'esatta indicazione dell'istituzione che l'ha rilasciato, dell'anno scolastico ovvero accademico in cui è stato conseguito, del voto riportato; qualora il titolo di accesso sia stato conseguito all'estero, devono essere altresì indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza del titolo medesimo;
- n) i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 12, previsti dal decreto del Ministro dell'istruzione 21 settembre 2012, n. 81;
- o) il titolo di specializzazione all'insegnamento sul sostegno, se posseduto, con l'indicazione dell'istituzione che l'ha rilasciato e dell'anno scolastico ovvero accademico in cui è stato conseguito;
- p) **la lingua straniera prescelta tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo, fermo restando quanto previsto dagli articoli 7 e 10 per la scuola primaria;**



**Secondo il D.Lgs. 297/1994 la prova di lingua straniera è facoltativa e non obbligatoria. Anief, pertanto, intende proporre ricorso avverso tale obbligo per i posti a concorso in tutti gli ordini di scuola. Per preaderire è necessario inviare una mail a [concorsoacattedra@anief.net](mailto:concorsoacattedra@anief.net) indicando la tipologia del ricorso di proprio interesse, i propri dati anagrafici ed i recapiti telefonici.**



**In ogni caso, anche coloro che aderiranno a tale ricorso dovranno indicare la lingua straniera secondo le modalità indicate dal bando.**

- q) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni.

Le domande che non conterranno tutte le indicazioni (requisiti richiesti per l'ammissione e le dichiarazioni) non verranno prese in considerazione.

#### **Art.4 - Commissioni giudicatrici**

Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreti dei direttori generali degli USR di competenza. Le commissioni sono integrate, ove necessario, con membri esperti in lingue straniere e nelle tecnologie dell'informazione e comunicazione per la valutazione delle relative competenze.

## LE PROVE DEL CONCORSO



**Per essere ammessi a sostenere tutte le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

### Art. 5 - Prova di preselezione

Per essere ammessi alle prove scritte i candidati devono superare una prova di preselezione *computer-based*, unica per tutti i posti e le classi di concorso e per tutto il territorio nazionale. La prova di preselezione sarà svolta in più sessioni secondo le date prestabilite dal calendario (si veda il successivo art. 7). Ciascun candidato avrà a disposizione una postazione informatica a cui si accederà con un codice personale fornito il giorno stesso della prova. Il sistema genera casualmente una prova costituita da 50 quesiti a risposta multipla con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta, così ripartiti:

- capacità logiche (18 domande);
- capacità di comprensione del testo (18 domande);
- competenze digitali (7 domande);
- conoscenza della lingua straniera (7 domande).

I quesiti sono estratti da una banca dati resa nota tramite pubblicazione sul sito del Ministero ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)) **20 giorni prima dell'avvio delle sessioni di preselezione**.

La prova ha la durata di 50 minuti, durante i quali il candidato può correggere le risposte già date. Ogni risposta corretta vale **1 punto**, ogni risposta non data vale **0 punti** e ogni risposta errata vale **-0,5 (meno 0,5)** punti. Il risultato della prova è immediatamente visualizzato sulla postazione del candidato; sono ammessi alla prova scritta i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a **35/50**.



**Il punteggio relativo al test di preselezione inteso come prova scritta deve essere pari o superiore a 30 (equivalente al vecchio voto 6) e non a 35 come stabilito dal Ministro, ammesso che un test possa essere in grado di dimostrare la conoscenza approfondita degli argomenti come vuole la norma di legge. Anief intende, pertanto, proporre ricorso avverso tale limite maggiorato per il superamento della preselezione. Per preaderire, è necessario inviare una mail a [concorsoacattedra@anief.net](mailto:concorsoacattedra@anief.net) indicando la tipologia del ricorso di proprio interesse, i propri dati anagrafici ed i recapiti telefonici.**



**Anche coloro che aderiranno a questo ricorso dovranno comunque svolgere, al pari di tutti i candidati, la prova preselettiva. La partecipazione a questo ricorso, pertanto, non esonerà il candidato del suo regolare svolgimento.**

Il non superamento della prova comporta l'esclusione dal prosieguo della procedura concorsuale. Il punteggio della prova non concorre alla formazione del voto finale nella graduatoria di merito.

Il calendario, le sedi, le ulteriori modalità di svolgimento della prova preselettiva e la comunicazione in merito alla pubblicazione dell'archivio da cui sono estratti i quesiti per la preselezione saranno resi noti con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4<sup>a</sup> Serie Speciale, Concorsi ed Esami, del **23 novembre 2012**, sulla rete intranet e sul sito del Ministero ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)), nonché sui siti internet degli Uffici scolastici regionali competenti a gestire la procedura. Nello stesso avviso sarà data comunicazione delle modalità di restituzione al candidato di copia della prova svolta, se richiesta. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti. **I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova di preselezione secondo le indicazioni contenute nel predetto avviso, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.** Qualora, per cause di forza maggiore sopravvenute, non sia possibile l'espletamento di una o più sessioni della prova preselettiva nelle giornate programmate, ne viene stabilito il rinvio con comunicazione, anche in forma orale, ai candidati presenti.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, strumenti di calcolo, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione è disposta l'immediata esclusione dal concorso.

#### **Art. 6 - Prove di esame**

Le prove di esame e i relativi programmi sono riportati nell'Allegato n. 3 del bando.

#### **Art. 7 - Prove scritte ovvero scritto-grafiche**

Coloro che superano la prova preselettiva sono ammessi a sostenere una o più prove nazionali scritte, ovvero scritto-grafiche, relative alle discipline di insegnamento per ciascun posto o classe di concorso. Le prove scritte consistono in una serie di quesiti a risposta aperta, finalizzati a valutare la padronanza delle competenze professionali del docente nonché delle discipline di insegnamento. La prova scritta della scuola primaria comprende anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.



**Secondo il D.Lgs. 297/1994 la prova di lingua straniera è facoltativa e non obbligatoria. Anief, pertanto, intende proporre ricorso avverso tale obbligo per i posti a concorso in tutti gli ordini di scuola. Per preaderire è necessario inviare una mail a [concorsoacattedra@anief.net](mailto:concorsoacattedra@anief.net)**

**indicando la tipologia del ricorso di proprio interesse, i propri dati anagrafici ed i recapiti telefonici.**



**In ogni caso, anche coloro che aderiranno a tale ricorso dovranno comunque svolgere, al pari di tutti i candidati, la prova di lingua. La partecipazione a questo ricorso, pertanto, non esonera il candidato del suo regolare svolgimento.**

La commissione assegna alle prove di cui al comma 1 un punteggio complessivo di **40 punti**. Nel caso di due o più prove, il punteggio è ottenuto dalla media aritmetica delle singole prove, a ciascuna delle quali è assegnato un punteggio massimo di **40 punti**. La prova è superata dai candidati che conseguono nella prova ovvero in ciascuna delle singole prove un punteggio non inferiore a **28 punti**.

**Ai candidati che devono sostenere anche la prova di cui all'articolo 9 (prove di laboratorio e pratiche) la commissione assegna, per la prova ovvero per le prove di cui sopra, un punteggio complessivo massimo di 30 punti.** Nel caso di due o più prove, il punteggio è ottenuto dalla media aritmetica delle singole prove, a ciascuna delle quali è assegnato un punteggio massimo di **30 punti**. La prova è superata dai candidati che conseguono nella prova ovvero in ciascuna delle singole prove un punteggio non inferiore a **21 punti**. Al suddetto punteggio si somma quello conseguito nella prova di cui all'articolo 9. Il punteggio finale è di conseguenza espresso in quarantesimi e costituisce il punteggio di ammissione alla prova orale di cui al successivo articolo 10.

#### **Art. 8 - Articolazione delle prove scritte per classi di concorso comprese in ambiti disciplinari**

Secondo il vigente ordinamento, per gli ambiti disciplinari 1, 2, 4 e 5 è prevista una prova scritta obbligatoria e comune, il cui mancato superamento comporta l'esclusione dall'unica prova orale obbligatoria e comune. Per gli ambiti disciplinari 7, 8 e 9 le prove sono così articolate:

**A.D. 7 - (cl. 36/A e 37/A).** Il candidato deve sostenere la prova scritta obbligatoria e comune di Filosofia. Il superamento di tale prova consente la valutazione delle prove aggiuntive di Psicologia, Sociologia e Scienza dell'educazione, per la classe 36/A, o di Storia per la classe 37/A, ovvero di entrambe le prove per entrambe le classi. Il superamento delle prove aggiuntive consente di sostenere le rispettive prove orali. Il mancato superamento di una delle prove aggiuntive non preclude la possibilità di sostenere la prova orale per l'altra classe di concorso per la quale sia stata superata la relativa prova aggiuntiva. Vengono compilate due distinte graduatorie, una per la classe 36/A ed una per la classe 37/A.

**A.D. 8 - (cl. 38/A - 47/A - 49/A).** Il candidato deve sostenere la prova scritta obbligatoria di Matematica per la classe 47/A o di Fisica per la classe 38/A, ovvero entrambe le medesime prove, obbligatorie e comuni, di Matematica e di Fisica per la classe 49/A. Il superamento delle prove obbligatorie consente di sostenere l'eventuale prova pratica e le rispettive prove orali.

Il superamento di tutte le prove relative alle classi 38/A e 47/A comporta l'inserimento nella graduatoria anche per la classe 49/A.

**AA.DD. 4 e 9 (cl. 43/A / 50/A - 51/A - 52/A).** Il candidato deve sostenere la prova scritta obbligatoria e comune di Italiano. Il mancato superamento di detta prova comporta l'esclusione dalla valutazione delle prove successive. Il superamento della prova scritta di Italiano ammette alla prova orale di Italiano, Storia, Educazione civica e Geografia. Il superamento di detta prova orale consente l'inserimento del candidato, con il medesimo punteggio, nelle distinte graduatorie relative alle classi di concorso comprese nell'ambito disciplinare n. 4 (cl. 43/A - 50/A). Al candidato avente titolo, che abbia superato la prova scritta di Italiano, è valutata la prova scritta aggiuntiva di Latino. Al candidato avente titolo che abbia superato le prove scritte di Italiano e Latino è valutata la prova aggiuntiva di Greco. In caso di valutazione positiva delle prove scritte aggiuntive di Latino e Greco, il candidato è ammesso a sostenere distinte prove orali per Latino e Greco, il cui superamento consente di essere inserito nelle rispettive graduatorie per la classe 51/A e 52/A.

### **Articolo 9 - Prove di laboratorio e pratiche**

I candidati all'insegnamento di discipline scientifiche e tecnico-pratiche che contemplano attività in laboratorio svolgono, dopo l'espletamento e il superamento della prova di cui al precedente articolo 7, una prova di laboratorio stabilita dalla commissione giudicatrice. La prova è superata se il candidato consegne un punteggio non inferiore a **7/10**.

I candidati all'insegnamento di discipline artistiche svolgono, dopo l'espletamento e il superamento della prova di cui al precedente articolo 7, una prova pratica stabilita dalla commissione giudicatrice. La prova è superata se il candidato consegne un punteggio non inferiore a **7/10**.

### **Art. 10 - Prova orale**

Sono ammessi alla prova orale coloro che hanno superato la prova ovvero le prove scritte precedentemente indicate.

La prova orale è distinta per ogni posto classe di concorso, ha per oggetto le discipline di insegnamento e valuta la padronanza delle medesime e la capacità con cui il docente riesce a trasmetterle le informazioni, la capacità di progettazione didattica, anche con riferimento alle tecnologie didattiche dell'informazione e della comunicazione (dette TIC). La prova orale valuta altresì la capacità di conversazione nella lingua straniera prescelta. Per l'ambito disciplinare n.5 (Inglese e Francese) la prova orale si svolge interamente nella lingua straniera. Per la scuola primaria la prova comprende anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.



**Secondo il D.Lgs. 297/1994 la prova di lingua straniera è facoltativa e non obbligatoria. Anief, pertanto, intende proporre ricorso avverso tale obbligo per i posti a concorso in tutti gli ordini di scuola, ad eccezione della prova in lingua per l'ambito disciplinare n. 5 (Inglese e**

Francese). Per preaderire è necessario inviare una mail a [concorsoacattedra@anief.net](mailto:concorsoacattedra@anief.net) indicando la tipologia del ricorso di proprio interesse, i propri dati anagrafici ed i recapiti telefonici.



**In ogni caso, anche coloro che aderiranno a tale ricorso dovranno comunque svolgere, al pari di tutti i candidati, la prova di lingua. La partecipazione a questo ricorso, pertanto, non esonera il candidato del suo regolare svolgimento.**

La prova orale consiste:

- a) **in una lezione simulata di 30 minuti**, su una traccia estratta dal candidato 24 ore prima della data programmata per la sua prova orale. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi;
- b) **in un colloquio immediatamente successivo**, della durata massima di 30 minuti, nel corso del quale sono approfonditi i contenuti, le scelte didattiche e metodologiche della lezione di cui alla precedente lettera a).

La commissione assegna alla prova un punteggio massimo di **40 punti** ed è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a **28 punti**.

### **Art. 11 - Diario e sede di svolgimento delle prove d'esame**

L'avviso relativo al calendario delle prove scritte (art. 7) è pubblicato dal Ministero nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - Concorsi ed Esami, del 15 gennaio 2013, sulla rete intranet e sul sito del Ministero ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)), nonché sui siti degli Uffici Scolastici Regionali. Questi ultimi, inoltre, provvedono a comunicare - tramite avviso pubblicato nei rispettivi albi e siti internet - almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove, l'elenco delle sedi d'esame, con la loro esatta ubicazione e con l'indicazione della destinazione dei candidati distribuiti in ordine alfabetico; le medesime informazioni saranno rese pubbliche anche sulla rete intranet e sul sito internet del Ministero ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)). Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Le stesse informazioni, secondo le medesime modalità, verranno comunicate dagli Uffici Scolastici Regionali, per lo svolgimento delle prove di laboratorio e pratiche, almeno 15 giorni prima del loro svolgimento.

**I candidati si devono presentare nelle rispettive sedi di esame in tempo utile, tenendo conto che le operazioni di appello e di identificazione hanno inizio alle ore 8.00. È escluso dal concorso il concorrente che non si presenta nel giorno, luogo e ora stabiliti.**

I candidati ammessi alla prova orale ricevono comunicazione a mezzo posta elettronica all'indirizzo comunicato nella domanda di partecipazione al concorso, con l'indicazione delle votazioni riportate in ciascuna delle prove scritte e di laboratorio-pratiche, della sede, della data e dell'ora di

svolgimento della loro prova orale. **La mail è trasmessa ai candidati almeno venti giorni prima della data in cui essi devono sostenere la prova orale.**

## **TITOLI**

### **Art. 12 - Dichiarazione, presentazione e valutazione dei titoli**

I titoli valutabili sono riportati nell'Allegato n. 4 al bando e devono essere conseguiti entro la data di scadenza del termine previsto per partecipare al concorso (7 novembre 2012). La commissione giudicatrice valuterà esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai titoli, indicati nel citato Allegato n. 4, si attribuisce un punteggio complessivo non superiore a **20 punti**. L'allegato indica anche il punteggio massimo attribuibile singolarmente a ciascun titolo.

Il candidato che riceverà dall'USR comunicazione del superamento della prova orale dovrà presentare allo stesso ufficio, entro 15 giorni dalla predetta comunicazione, i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione non documentabili con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183. È possibile regolarizzare le eventuali dichiarazioni presentate in modo incompleto o parziale entro i termini stabiliti dal competente USR. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritieri. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge.



**Oltre ai ricorsi sopra descritti, Anief, intende proporre ricorso anche:**

**Per ottenere la valutazione della permanenza nelle graduatorie:** è assente nella tabella dei titoli ogni valutazione per la permanenza nelle GaE e/o nelle GM rispetto ai non abilitati, mentre è riconosciuto - come previsto dalla norma - un punteggio superiore al titolo SSIS rispetto agli altri titoli universitari.

**Per ottenere la facoltà di dichiarare il punteggio favorevole:** ignorato il Testo Unico anche laddove prevede che il candidato con un punteggio inferiore a quello ottenuto in occasione del precedente concorso, possa optare per il vecchio punteggio prima dell'esame dei titoli.

**Per preaderire è necessario inviare una mail a [concorsoacattedra@anief.net](mailto:concorsoacattedra@anief.net) indicando la tipologia del ricorso di proprio interesse, i propri dati anagrafici ed i recapiti telefonici.**

## CONCLUSIONE DEL CONCORSO E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

### Art. 13 - Adempimenti finali

La commissione giudicatrice provvede alla compilazione di una **graduatoria di merito** in cui sono inclusi i candidati che hanno superato la prova orale, attribuendo a ciascuno di essi un punteggio finale espresso in centesimi corrispondente alla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione delle prove scritte, di laboratorio-pratiche (ove previste) e orali e dei titoli posseduti.

Il direttore generale dell'USR approva la graduatoria e con decreto individua i vincitori pari al numero dei posti messi a concorso, dandone massima pubblicità.

La vincita del concorso e la conseguente assunzione a tempo indeterminato conferiscono ai candidati in possesso dei requisiti di ammissione ma non ancora abilitati, il titolo di abilitazione all'insegnamento.



**Il concorso è stato bandito secondo l'art. 400 del D.Lgs. 297/1994 che autorizza il ministro a rinnovarlo ogni tre anni. Pertanto le dichiarazioni di Profumo sul prossimo concorso per la primavera 2013 sono infondate, a meno che venga emanato secondo un regolamento attuativo della legge 244/2007 ma legato alla formazione iniziale. Per questa ragione, se è vero che il concorso non può fornire altre abilitazioni, tuttavia deve garantire una graduatoria di merito di durata triennale e fino al concorso successivo. Chi supera le soglie di 28/40 nelle rispettive prove scritte e orali prima della valutazione dei titoli non necessariamente deve ottenere subito la cattedra, a meno che a priori non si selezioni il numero esatto dei candidati secondo i posti messi a concorso. Anief, pertanto, intende ricorrere per ottenere una graduatoria di merito di validità triennale.**

Per preaderire è necessario inviare una mail a [concorsoacattedra@anief.net](mailto:concorsoacattedra@anief.net) indicando la tipologia del ricorso di proprio interesse, i propri dati anagrafici ed i recapiti telefonici.

### Art. 14 - Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso, in regola con la prescritta documentazione, ha titolo ad essere assunto con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato ai sensi del vigente CCNL del comparto scuola.

Coloro che risultano vincitori in più procedure concorsuali esercitano il diritto di opzione nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.

I docenti assunti in servizio sono soggetti al periodo di prova disciplinato dal Contratto collettivo nazionale di cui al comma 1 e sono tenuti alla permanenza in servizio nell'ambito provinciale per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'articolo 9, comma 21, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70,

convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106.



**Contro il blocco quinquennale Anief ha già un ricorso attivato per tutti i neo immessi in ruolo dalle Graduatorie ad esaurimento, al quale potranno partecipare anche i vincitori del concorso. Per maggiori informazioni, leggi il comunicato a questo link:**

[http://www.anief.org/content\\_pages.php?pag=3663&sid=](http://www.anief.org/content_pages.php?pag=3663&sid=)

### **Art. 15 - Presentazione dei documenti di rito.**

I concorrenti vincitori sono tenuti a presentare i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto a tempo indeterminato. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (vedi nota precedente), i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sostituiti dalle dichiarazioni previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I concorrenti vincitori devono altresì produrre al competente Ufficio scolastico regionale, entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto di lavoro, a pena di decadenza dall'impiego, la certificazione sanitaria, rilasciata ai sensi delle disposizioni vigenti, da cui dovrà risultare l'idoneità fisica all'assolvimento della specifica funzione cui si accede. L'Ufficio scolastico regionale ha in ogni caso la facoltà di sottoporre i vincitori alla visita di una commissione medica e, in base all'esito di detta visita, è tenuto a disporre la decadenza da ogni diritto conseguente alla vittoria del concorso nei confronti dei candidati che risultino fisicamente non idonei alla funzione da svolgere.

### **Art. 16 - Decadenza dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro**

Il rifiuto dell'assunzione o la mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto con esclusione dalla graduatoria.

Nel caso di rinuncia o decadenza dalla nomina di candidati vincitori il competente Ufficio scolastico regionale può procedere ad altrettante assunzioni di candidati secondo l'ordine della graduatoria concorsuale.

## **ARTICOLI CONCLUSIVI**

### **Art. 17 – Ricorsi**

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso

giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione o di notifica all'interessato ovvero dalla piena conoscenza dei provvedimenti stessi.

### **Art. 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tale scopo dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento del concorso medesimo e avverrà con l'utilizzo anche delle procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. I dati, resi anonimi, potranno, inoltre, essere utilizzati ai fini di elaborazioni statistiche.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al concorso e il possesso dei titoli, pena rispettivamente l'esclusione dal concorso e/o la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al competente Ufficio scolastico regionale, titolare del trattamento dei dati.

**Il responsabile del trattamento dei dati personali è il dirigente individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale competente.**

### **Art. 19 - Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e quelle generali sullo svolgimento dei concorsi ordinari per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché le disposizioni previste dal vigente C.C.N.L. (anche questo punto è fondamentale per i nostri ricorsi, notiamo un paradosso in termini leggere attentamente istruì. Operative) del personale docente ed educativo del comparto scuola.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale - "Concorsi ed Esami". Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e 60 giorni per il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente). È inoltre pubblicato sul sito internet ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)) e sulla rete intranet del Ministero, nonché sui siti internet dei competenti Uffici scolastici regionali.

\*\*\*\*\*

**FAQ su requisiti di ammissione al concorso a cattedra  
e sulle modalità di partecipazione ai relativi ricorsi ANIEF**

**D1: Vorrei sapere se posso inviare comunque la domanda di partecipazione al bando di concorso a cattedra e fare ricorso successivamente.**

**R1:** È possibile farlo ma non è consigliato. Dal momento della notifica e del deposito del ricorso, infatti, trascorrono tre settimane prima della fissazione della prima camera di consiglio utile per poter chiedere il decreto cautelare di ammissione con riserva alle prove, che si dovrebbero svolgere intorno a metà dicembre 2012. Pertanto, non ci sono i tempi tecnici per attendere la pubblicazione di un eventuale elenco degli esclusi. Inoltre, probabilmente il Miur non permetterà a chi non è in possesso dei requisiti previsti dal bando di presentare domanda attraverso istanze on-line. In questo caso, Anief metterà a disposizione il modello di cartaceo.

**D2: Quanto costa il ricorso?**

**R2:** Il ricorso al Tar Lazio, come annunciato, avrà un costo che non supererà i 120 euro e permetterà di ricevere in omaggio il test di preselezione elaborato dall'Edises. Il costo è comprensivo della richiesta di decreto/ordinanza cautelare e discussione del merito per tutta la durata dell'iscrizione all'Anief.

**D3: La prova di lingua straniera è obbligatoria?**

**R3:** Secondo il band di concorso, sì. Secondo il D.lgs. 297/1994, invece, l'esame nella lingua straniera è facoltativo e dà diritto a un punteggio aggiuntivo. Ecco perché Anief ha deciso di ricorrere contro la valutazione obbligatoria.

**D4: Ho vinto il concorso del '99 ma non sono inserito nelle graduatorie ad esaurimento: sono obbligato a partecipare a questo nuovo concorso?**

**R4:** Se nella regione in cui lo ha sostenuto in passato sono stati messi adesso a concorso dei posti per la sua classe di concorso, di fatto sì. Le graduatorie di merito del vecchio concorso, infatti, restano valide fino a quello successivo. Pertanto, non essendo neanche inserito nelle GaE, rischia seriamente di rimanere fuori dal reclutamento nella scuola.

**D5: Per l'accertamento delle lingue c'è una commissione specifica?**

**R5:** Le commissioni sono integrate con membri esperti in lingue straniere proprio per valutare le relative competenze linguistiche del candidato.

**D6: Voglio aderire al ricorso, posso farlo senza iscrivermi all'Anief?**

**R6:** No. I costi del ricorso sono particolarmente vantaggiosi proprio grazie alla convenzione stipulata dall'Anief con i legali, a tutela dei nostri associati. Per poterne usufruire è, dunque, necessario mantenere l'iscrizione durante l'intero iter della causa.

**D7: Ho una laurea vecchio ordinamento conseguita nel 2004: posso partecipare al ricorso?**

**R7:** Si, anzi è proprio soltanto attraverso il ricorso che può tentare di partecipare al concorso.

**D8: Sono un docente già di ruolo, posso partecipare al concorso?**

**R8:** Secondo il bando, no. Per l'Anief, invece, si tratta di un'esclusione che ha un profilo anticonstituzionale e, pertanto, abbiamo predisposto un ricorso per consentire la sua partecipazione.

**D9: In Veneto, regione in cui desidererei partecipare, non ci sono posti a concorso per la mia classe di concorso. Posso partecipare ugualmente al concorso?**

**R9:** Si, ma dovrà presentare domanda di partecipazione necessariamente in altra regione, ove siano disponibili posti a concorso per la sua materia.

**D10: Questo concorso, a differenza di quelli precedenti, non consente di partecipare per la stessa classe in più di una regione. Inoltre ci sarà anche l'obbligo di rimanere per cinque anni nella regione in cui si è vinto il concorso. Cosa pensate di fare in proposito?**

**R10:** Sulla possibilità di partecipare in più regioni, l'Anief sta valutando la possibilità di organizzare un ricorso specifico. Sul blocco quinquennale, invece, c'è già un ricorso attivato che l'Anief ha predisposto per i neo immessi in ruolo ed al quale potranno partecipare anche i vincitori del concorso.

**D11: Cosa significa che sono esclusi i laureati dal 2001 al 2012?**

**R11:** Che sono stati illegittimamente esclusi dal bando di concorso tutti i laureati che non hanno i requisiti previsti dal decreto interministeriale 24 novembre 1998, n. 460. Questi devono, quindi, necessariamente ricorrere per poter partecipare al concorso.

**D12: Sono iscritto all'università ad un corso di laurea specialistica, ma conseguirò la laurea dopo la scadenza del bando: posso fare anch'io ricorso per accedere al concorso a cattedra per la mia classe di insegnamento (magari con riserva) fino al completamento dei crediti?**

**R12:** No, i titoli devono necessariamente essere conseguiti entro la data di scadenza del bando.

**D13: Il bando non menziona la quota dei posti riservata alle categorie protette: significa che non sono previste quote riservate?**

**R13:** Abbiamo sottoposto il tema al nostro ufficio legale per valutare la possibilità di ricorrere.

**D14: Avendo visto i codici che corrispondono alle classi di concorso, quindi alla possibilità di insegnamento di determinate materie, notiamo che la classe corrispondente alla A025, che prevede l'insegnamento anche della storia dell'arte, trova esclusa la facoltà di lettere e filosofia con indirizzo storico artistico, che corrisponderebbe alla canonica cl. 61/A. In poche parole in questo concorso potrebbe insegnare storia dell'arte chi proviene dalle accademie delle belle arti, dagli istituti superiori per le industrie artistiche, chi è in possesso di laurea in architettura, in discipline delle arti e dello spettacolo, in beni culturali.**

**R14:** Bisogna approfondire le indicazioni delle tabelle di confluenza delle classi di concorso e vedere quali permettono l'accesso con la laurea indicata anche per le vecchie SSIS o TFA. In caso affermativo, poiché il concorso permette ai vecchi laureati di partecipare, si potrà richiedere all'ufficio legale Anief di valutare la possibilità di ricorrere.

**D15: Chi ha più di 40 anni può partecipare al concorso?**

**R15:** Si, può partecipare come già chiarito dall'Anief con questo comunicato.

**D16: La laurea in Scienze della Formazione Primaria, conseguita il 12 settembre 2012, mi consente o meno di partecipare al concorso?**

**R16:** Si, sono riconosciute le abilitazioni specifiche già conseguite.

**D17: Vorrei partecipare per più classi di concorso? È possibile?**

**R17:** Sì, ma sempre in una sola regione, anche se per più classi o posti di insegnamento, presentando un'unica domanda.

**D18: dove posso trovare i posti a concorso?**

**R18:** Sono indicati nell'Allegato 1 al bando di concorso.

**D19: Sono residente in Sicilia, posso presentare la domanda per il concorso in Lombardia?**

**R19:** Si, è possibile presentare la domanda di partecipazione in una regione a scelta, purché in quella regione ci siano posti a concorso per la propria classe di concorso.

**D20: Sono inserito nella graduatoria ad esaurimento, se non partecipo al concorso cosa succede? Vengo depennato dalle GAE?**

**R20:** Assolutamente no.

**D21: Come saranno suddivisi i posti per ogni provincia?**

**R21:** Non sarà possibile saperlo fino ad agosto 2013, al termine dei movimenti dei docenti a tempo indeterminato.

**D22: Chi convocherà i docenti vincitori?**

**R22:** I singoli Uffici Scolastici Regionali, successivamente alla conclusione del concorso, ciascuno per la regione di propria competenza.

**D23: Se vinco il concorso e poi rinuncio, vengo depennato anche dalle graduatorie ad esaurimento o solo da quelle del concorso?**

**R23:** Solo dalla graduatoria del concorso.

**D24: In una regione non ci sarà il concorso per A059 (esempio) e la graduatoria del concorso precedente è esaurita. Ciò vuol dire che non ci saranno immissioni in ruolo negli anni scolastici 2013/14 e 2014/15, o che le nomine a tempo determinato continueranno ad essere assegnate per il 100% da Graduatoria ad esaurimento? (da OrizzonteScuola.it)**

**R24:** La normativa sul reclutamento non subirà variazioni, per cui le immissioni in ruolo continueranno ad essere disposte per il 50% da GaE e il 50% da concorso. Laddove le graduatorie del concorso sono esaurite e lo stesso non è stato rinnovato, le immissioni in ruolo non potranno che

essere destinate tutte alle Graduatorie ad esaurimento, se ci sono posti vacanti (ad oggi in questo caso non è dato sapere).

**D25: Per le classi di concorso non contemplate in questo bando non saranno previste immissioni in ruolo da gae nell'a.s. 2013/14? (da OrizzonteScuola.it)**

**R25:** Non ci potranno essere posti in ruolo dal concorso (a meno che non siano ancora in vigore le graduatorie del precedente concorso, 1990 o 1999), ma potranno esserci assunzioni a tempo indeterminato dalla graduatoria ad esaurimento.

**D26: Un docente collocato nella graduatoria di merito del concorso del 1999 per una classe di concorso non bandita con il dm n. 82 del 25 settembre 2012, può richiedere di partecipare al concorso per la stessa classe di concorso in altra regione? (da OrizzonteScuola.it)**

**R26:** Sì, nel decreto non c'è alcun limite. In questo caso il docente negli anni scolastici 2013/14 e 2014/15 ha una tripla possibilità di ricevere una proposta di assunzione a tempo indeterminato: dalla graduatoria di merito del concorso del 1999, dalla graduatoria del nuovo concorso, e dalla graduatoria ad esaurimento.

**D27: Un docente è in possesso della specializzazione per le attività di sostegno ma il concorso della classe di concorso o posto di insegnamento di riferimento non è stato bandito. Potrà accedere al ruolo da concorso solo per il sostegno? (da OrizzonteScuola.it)**

**R27:** No, quello di sostegno è un elenco correlato alla graduatoria di riferimento, non una vera e propria graduatoria. In questo caso si potrà far valere il titolo di sostegno solo nella graduatoria ad esaurimento, se si è utilmente inseriti. L'ufficio legale Anief sta valutando la legittimità di tale previsione.

**D28: I docenti che possiedono i requisiti di ammissione ma non trovano le classi di concorso o posti di insegnamento alle quale hanno accesso tra quelli indicate nell'Allegato 1 del bando possono partecipare? (da OrizzonteScuola.it)**

**R28:** No, si può partecipare solo per gli 11.542 posti banditi.

**D29: Il concorso si farà anche a Bolzano, Trento e in Valle d'Aosta? Si potrà ricorrere anche in queste regioni?**

**R29:** Sono stati pubblicati i bandi di concorso per queste regioni-province autonome sul modello del bando nazionale. Pertanto, i ricorsi Anief potranno essere attivati anche per queste regioni.

**D30: Entro quale anno bisogna conseguire il diploma per partecipare al concorso come insegnante tecnico-pratico?**

**R30:** Nel concorso è previsto un solo insegnamento di laboratorio, la classe C430 - laboratorio tecnologico per l'edilizia ed Esercitazioni di topografia. Il comma 4 dell'articolo 2 del bando di concorso così recita: "per i posti di insegnante tecnico-pratico, sono ammessi a partecipare i candidati in possesso del titolo di studio di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39". La tabella C del D.M. 39 del 1998 precisa che, per partecipare alla classe di concorso C/43è necessario essere in possesso del diploma di geometra o di perito industriale per l'edilizia, ma non è specificata la data di conseguimento.

**D31: Il personale ATA può partecipare al concorso per docenti?**

**R31:** se in possesso dei relativi requisiti previsti dal bando, sì. L'unica discriminante sembra essere la data di conseguimento della laurea, motivo per il quale Anief ha attivato uno specifico ricorso.

**D32: I ricorrenti che hanno partecipato al ricorso per l'inserimento a pettine nelle tre province aggiuntive e hanno ottenuto la retrodatazione giuridica dal giudice ordinario, possono partecipare al concorso?**

**R32:** Soltanto se ricorrono con Anief, perché questi ricorrenti, secondo il bando, essendo già di ruolo non possono partecipare al concorso.

**D33: Il concorso è abilitante?**

**R33:** Il concorso non è abilitante solo per coloro che lo vinceranno e otterranno l'immissione in ruolo. Chi, non abilitato, dovesse concludere tutte le prove ma non riuscisse a trovarsi in posizione utile per l'assunzione, non conseguirà l'abilitazione.

**D34: Qual è la durata delle graduatorie del concorso?**

**R34:** La durata delle graduatorie dovrebbe essere triennale, erroneamente il Miur l'ha definita biennale e utile soltanto per i posti a concorso. Per questa ragione Anief ha avviato un ricorso specifico al Tar Lazio.

**D35: il test preselettivo è unico per ciascun ambito di insegnamento o sono previsti più test preselettivi per più classi di concorso?**

**R35:** il bando di concorso è poco chiaro in merito e lascia spazio a molteplici interpretazioni. L'articolo 5 così recita: "Ai fini dell'ammissione alle prove scritte i candidati devono superare una prova di preselezione computer-based, unica per tutti i posti e le classi di concorso e per tutto il territorio nazionale, volta all'accertamento delle capacità logiche, di comprensione del testo, delle competenze digitali nonché delle competenze linguistiche in una delle seguenti lingue comunitarie a scelta del candidato: inglese, francese, tedesco e spagnolo. La prova si svolge in più sessioni secondo il calendario reso noto con le modalità di cui al successivo comma 7". È poco chiaro dunque se i candidati a più classi di concorso svolgeranno uno o più test preselettivi. L'interpretazione più accettata, comunque, ritiene che si svolgerà un solo test preselettivo per più classi di concorso.

**D36: Come si svolgeranno le prove per il sostegno?**

**R36:** Non sono previste delle prove da sostenere per il sostegno. Chi risulterà vincitore di concorso e sarà in possesso del titolo di specializzazione su sostegno, sarà inserito nel corrispondente elenco. Lo studio legale Anief sta valutando la legittimità di tale disposizione.

**Il Decreto Direttoriale di indizione del concorso a cattedra**